

Beppe Severgnini / *Italians*



www.corriere.it/italians

Evoluzione (e rivoluzione) social

Terreni fertili per le banalità, si sono trasformati in luoghi della vita. Attenti però: le emozioni non passano soltanto di là

Caro Beppe, qualcuno li definisce tirannia dei "like" associati al dolore o destinati ad altra causa: talvolta nobile e talvolta insulsa. Giusto per creare l'algoritmo che stabilirà la posizione di quel post sulla tavola sinottica di Facebook. Più pollici in su, migliore è il punteggio e dunque visibilità. C'è chi te lo chiede espressamente e chi sembra tarantolato dal clic di condivisione per ogni argomento che a lui/lei piace. C'è anche la sagra dei "common-places", di chi dispensa sentenze lapidarie, bouquet di versetti lacrimosi, battute

ironiche e appelli emotivi, narcisismo per molti, altruismo per pochi. Il festival delle banalità, dagli stati d'animo - oggi Bianca è nera... Felice è dispiaciuto... Ma i social network sono davvero il trionfo della mediocrità e delle banalità? Che ne pensi? **Ettore Cappa** ecappa@alice.it
Semplice: penso che i social siano diventati un luogo della vita. Solo gli ingenui e i centenari potevano credere il contrario (i primi sono scusati). A poco a poco, le varie piattaforme si sono specializzate. Twitter è il posto del commento, Instagram della bellezza e della vanità, Pinterest della

curiosità. WhatsApp — un social a tutti gli effetti — è il ritrovo degli amici e dei colleghi con un progetto comune. Facebook è il luogo più vasto, più empatico e più complesso. Così vasto, empatico e complesso che rischia di assorbirci troppo (sarà dura, dopo aver provato Oculus Rift e la realtà virtuale, scendere al bar). Ne suggerisco un uso accorto: se il nostro cervello si convince che le emozioni e le novità passano solo di lì, sono guai. Comunque: se volete sentirvi (s)ragionare di queste cose, appuntamento al *Festival della Comunicazione* di Camogli, domenica 13 settembre (ore 12, con Stefania Chiale).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124113